



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti
19 aprile 2022 – prima convocazione**

WEBSOLUTE S.p.A.
Capitale sociale Euro 194.084,34 i.v.
Strada della Campanara, 15 Pesaro (PU)
Codice Fiscale e P.IVA P.I. 02063520411

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WEBSOLUTE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 19 APRILE 2022

Signori Azionisti,

l'Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno 19 aprile 2022 alle ore 15.00, in prima convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, presso lo studio notarile ZNR Notai, sito in Milano, Via Metastasio n. 5, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica del vigente testo di Statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A. e dell'articolo 12 dello stesso con l'introduzione del nuovo articolo 12-*bis*. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021;
 - 1.2 destinazione dell'utile di esercizio.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 2.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - 2.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 2.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 2.5 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti;
 - 3.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 3.3 determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2022-2024 e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Compenso variabile del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*** *** ***

PARTE STRAORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica del vigente testo di Statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A. e dell'articolo 12 dello stesso con l'introduzione del nuovo articolo 12-bis. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di Websolute S.p.A. ("**Websolute**" o la "**Società**"), in sede straordinaria, per discutere e deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto sociale della Società attualmente vigente.

La proposta di modifica dello Statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") nell'avviso n. 31776, pubblicato in data 27 settembre 2021, avente ad oggetto le attività di "*rebranding*" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti a seguito del compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.

In conseguenza delle menzionate attività di "*rebranding*", a partire dal 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia sono stati modificati al fine di ridenominare il Mercato AIM Italia, sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari della Società, in "Euronext Growth Milan".

La figura del *Nominated* Adviser, invece, è stata ridenominata in Euronext Growth Advisor. In forza di tale modifica, risulta necessario aggiornare tutti i riferimenti alle precedenti denominazioni dei mercati e dei Regolamenti di Borsa Italiana presenti nel vigente testo di Statuto sociale. In particolare, saranno oggetto di modifica e allineamento i riferimenti alle denominazioni dei mercati inseriti all'interno degli articoli 11, 12, 13, 14, 18, 21, 33 dello Statuto sociale vigente.

Si propone, inoltre, di modificare l'articolo 12 dello Statuto sociale mediante l'introduzione di un nuovo articolo 12-*bis* dello Statuto sociale al fine di recepire quanto indicato nella comunicazione inviata da Borsa Italiana all'Euronext Growth Advisor in data 22 novembre 2021. Borsa Italiana ha, infatti, evidenziato che, con riferimento alle clausole statutarie disciplinanti l'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'articolo 106 del del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"), la formulazione può dare adito ad una lettura estensiva dell'ambito di attività del Panel di Borsa Italiana, a causa del richiamo - in una previsione unitaria - anche degli articoli 108 e 111 del Testo Unico della Finanza. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, opportuno apportare le modifiche allo Statuto sociale, come di seguito descritte, al fine di adeguare lo stesso a quanto comunicato da Borsa Italiana. In particolare, l'attuale articolo 12 dello Statuto sociale sarà suddiviso in due diversi articoli mediante l'introduzione del nuovo articolo 12-*bis*, affinché (i) il richiamo obbligatorio alla disciplina Opa, come previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sia distinto dal richiamo volontario effettuato con riferimento all'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF, che saranno appunto regolati dal nuovo articolo 12-*bis*, e (ii) l'attività del *Panel* risulti circoscritta in modo inequivocabile alle sole ipotesi di offerta *ex* articolo 106 del TUF.

Nella tabella che segue è illustrato, in grassetto, il nuovo testo che si propone di apportare agli articoli 11, 12, 13, 14, 18, 21, 33, raffrontati con il testo attualmente vigente, nonché il testo dei nuovi articoli.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 11	Articolo 11
Trasferibilità e negoziazione delle Azioni	Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

<p>11.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.</p>	<p>11.1. Invariato</p>
<p>11.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti AIM Italia").</p>	<p>11.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77 bis e seguinti delle applicabili disposizioni del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia" "Euronext Growth Milan", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan").</p>
<p>Articolo 12</p> <p>Offerta pubblica di acquisto e scambio</p>	<p>Articolo 12</p> <p>Offerta pubblica di acquisto e scambio</p>
<p>12.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la "disciplina richiamata").</p>	<p>12.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia sull'Euronext Growth Milan, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del di cui al TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la "disciplina richiamata"), limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.</p>
<p>12.2. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.</p>	<p>12.2. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia Euronext Growth Milan.</p>
<p>12.3. L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina</p>	<p>12.3. Eliminato</p>

<p>richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.</p>	
<p>12.4. Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le Azioni della Società.</p>	<p>12.34. Invariato</p>
<p>12.5. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.</p>	<p>12.5. Eliminato</p>
<p>12.6. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro tempore vigente, il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia stesso.</p>	<p>12.46. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro tempore vigente, il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan stesso.</p>
<p>12.7. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106,</p>	<p>12.57. Invariato</p>

<p>commi 1 TUF, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p>	
<p>12.8 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista. Tutte le controversie relative all’interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato “Panel”.</p>	<p>12.68 Invariato</p>
<p>12.9. Ai fini del presente articolo, per “partecipazione” si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.</p>	<p>12.79. Invariato</p>
<p>12.10. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF e ai poteri di vigilanza della CONSOB.</p>	<p>12.810. Invariato</p>
<p>N.A.</p>	<p>Articolo 12-<i>bis</i> Articoli 108, 109 e 111 TUF</p>
<p>N.A.</p>	<p>12-<i>bis</i>.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull’Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto, di diritto di acquisto e di acquisto di concerto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108, 109 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di</p>

	<p>attuazione.</p> <p>12-bis.2. L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.</p> <p>12-bis.3. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.</p> <p>12-bis.4. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.</p> <p>12-bis.5. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p>
<p>Articolo 13</p> <p>Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti</p>	<p>Articolo 13</p> <p>Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti</p>
<p>13.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni o degli altri strumenti finanziari emessi</p>	<p>13.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni o degli altri strumenti finanziari emessi</p>

<p>dalla Società sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la “disciplina richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto</p>	<p>dalla Società sull'AIM Italia sull' Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la “disciplina richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto.</p>
<p>13.2. Il socio che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per “partecipazione” quanto previsto al precedente articolo 12.9.) in misura pari o alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la “Partecipazione Significativa”) è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.</p>	<p>13.2. Invariato</p>
<p>13.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.</p>	<p>13.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.</p>
<p>13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.</p>	<p>13.4. Invariato</p>
<p>13.5. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.</p>	<p>13.5. Invariato</p>

<p>13.6. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.</p>	<p>13.6. Invariato</p>
<p>Articolo 14</p> <p>Recesso</p>	<p>Articolo 14</p> <p>Recesso</p>
<p>14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.</p>	<p>14.1. Invariato</p>
<p>14.2. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.</p>	<p>14.2. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.</p>
<p>14.3. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.</p>	<p>14.3. Invariato</p>
<p>Articolo 18</p> <p>Competenze e maggioranze</p>	<p>Articolo 18</p> <p>Competenze e maggioranze</p>
<p>18.1. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.</p> <p>Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è</p>	<p>18.1. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.</p> <p>Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia Emittenti Euronext Growth Milan e/o da un</p>

<p>necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta di revoca delle Azioni della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 18.3..</p>	<p>provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan; (iii) richiesta di revoca delle Azioni della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 18.3..</p>
<p>18.2. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, l'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggiorazione sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.</p>	<p>18.2. Invariato</p>
<p>18.3. Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.</p> <p>Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede</p>	<p>18.3. Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia Euronext Growth Milan dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Euronext Growth Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.</p> <p>Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel</p>

<p>di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.</p>	<p>Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'AIM Italia Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.</p>
<p>Articolo 21 Nomina degli amministratori</p>	<p>Articolo 21 Nomina degli amministratori</p>
<p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM, pro tempore vigente, possieda i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").</p>	<p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan, pro tempore vigente, possieda deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").</p>
<p>21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.</p>	<p>21.2. Invariato</p>
<p>21.3. Possono presentare una lista per la</p>	<p>21.3. Invariato</p>

<p>nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.</p>	
<p>21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.</p>	<p>21.4. Invariato</p>
<p>21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM, pro tempore vigente.</p>	<p>21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan, pro tempore vigente.</p>
<p>21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p>	<p>21.6. Invariato</p>
<p>21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si</p>	<p>21.7. Invariato</p>

<p>considera come non presentata.</p>	
<p>21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno; - dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente. 	<p>21.8. Invariato</p>
<p>21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.</p>	<p>21.9. Invariato</p>
<p>21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM, pro tempore vigente) ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.</p>	<p>21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM-Italia Euronext Growth Milan, pro tempore vigente) ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.</p>

<p>21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p>	<p>21.11. Invariato</p>
<p>21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.</p>	<p>21.12. Invariato</p>
<p>21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.</p>	<p>21.13. Invariato</p>
<p>21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione, ove possibile, del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.</p>	<p>21.14. Invariato</p>
<p>21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p>	<p>21.15. Invariato</p>
<p>21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea</p>	<p>21.16. Invariato</p>

per la nomina del nuovo organo amministrativo.	
21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.	21.17. Invariato
Articolo 33 Eventuale qualificazione della Società come diffusa	Articolo 33 Eventuale qualificazione della Società come diffusa
33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.	33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all' AIM Italia Euronext Growth Milan , le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Si segnala che a seguito della deliberazione delle modifiche statutarie proposte, i soci che non concorreranno alla medesima non avranno diritto di recedere ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede straordinaria, esaminato, discusso e preso atto:

- *dell'illustrazione del Presidente,*
- *della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno,*

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 11, 12, 13, 14, 18, 21, 33, nonché l'introduzione del nuovo articolo 12-bis, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così*

come modificato;

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge -, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alla delibera di cui al precedente punto, nonché apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della stessa delibera nel Registro delle Imprese.”*

*** *** ***

PARTE ORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1. approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021;
 - 1.2. destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2022.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2021 di Websolute, a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società nonché sul sito *internet* della Società, sezione *Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche*, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale nonché sul sito *internet* della Società insieme al progetto di bilancio 2021, sezione *Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche*.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di Euro 238.799,96.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'intero utile netto di esercizio nel seguente modo:

- Euro 632,68, a riserva legale, al fine del raggiungimento del limite previsto dal Codice Civile;
- la restante parte, pari ad Euro 238.167,28 alla riserva straordinaria post 2017.

Il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà, inoltre, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile netto di Euro 238.799,96, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione,*
- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione nonché della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021,*

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio di Websolute al 31 dicembre 2021;*
2. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021, pari a Euro 238.799,96, come segue:*
 - a. *Euro 632,68 a riserva legale, al fine del raggiungimento del limite previsto dal Codice Civile;*
 - b. *la restante parte, pari ad Euro 238.167,28 alla riserva straordinaria post 2017;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti."*

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

- 2 *Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
 - 2.2 *determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;*
 - 2.3 *nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
 - 2.4 *nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
 - 2.5 *determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021 viene a scadenza, per il decorso del periodo di carica, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 10 settembre 2019 e successivamente integrato dall'Assemblea ordinaria in data 21 settembre 2020.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (iii) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente

del Consiglio di Amministrazione; e (v) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

2.1 determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero di membri non inferiore a n. 3 e non superiore a n. 9 e spetta all'Assemblea determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da n. 5 componenti.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

2.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale gli Amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di n. 3 esercizi, e sono rieleggibili.

Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto sociale.

2.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21 dello Statuto sociale al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili nonché dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore* vigente, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF. A tal riguardo si rammenta agli Azionisti di acquisire il preventivo parere dell'Euronext Growth Advisor di Websolute (Integrae SIM S.p.A.) in tempo utile per poter presentare la candidatura di uno o più amministratori indipendenti nella proposta di nomina all'Assemblea. Si invitano, pertanto, gli Azionisti a prendere visione della "*Procedura per sottoporre al Euronext Growth Advisor la valutazione dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan*" pubblicata sul sito *internet* di Websolute, nella Sezione *Investor Relations – Corporate Governance – Documenti Societari*.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

Hanno diritto di presentare le liste gli Azionisti che, da soli o unitamente ad altri Azionisti, possiedono una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste devono essere depositate presso la sede legale della Società non oltre le ore 13.00 del 7° giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione (ossia entro le ore 13.00 del 12 aprile 2022). Il deposito delle liste deve essere effettuato con una delle seguenti modalità: (i) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi presso la sede legale della Società in Pesaro (PU), Strada della Campanara, 15, 61122 o (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo

amministrazione@cert.websolute.it. In ogni caso, la comunicazione dovrà avere come riferimento "Deposito liste Consiglio di Amministrazione" e contenere le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito della lista.

La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni deve essere prodotta al momento del deposito della lista od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista (ossia entro il 12 aprile 2022).

Le liste di candidati devono prevedere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Consiglieri eleggibili, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e devono contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative agli Azionisti che hanno presentato la lista nonché l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dallo Statuto sociale vigente, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti e (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore* vigente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di Amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante il Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, la Società metterà a disposizione del pubblico entro le ore 23.59 del 12 aprile 2022 le liste ed i relativi allegati presso la propria sede legale e sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.websolute.com, sezione *Investor Relations - Corporate Governance - Assemblee degli azionisti*, in modo da consentire tempestivamente l'attribuzione delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità di voti tra più liste, si procede con una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risultano eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina almeno di un Amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore* vigente), il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente, secondo l'ordine progressivo, non eletto dalla stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente, secondo l'ordine progressivo, non eletto delle altre liste, sulla base del numero di voti ottenuto da ciascuna lista. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni statutarie. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la

sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo all'interno della medesima lista, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli Amministratori non si siano potuti nominare secondo le modalità previste dallo stesso articolo 21 dello Statuto sociale, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto sociale.

2.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

2.5 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea ordinaria può riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma 2, del codice civile.

L'Assemblea ha inoltre la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dalla legge.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti a:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, da definirsi, conformemente alle previsioni dello Statuto sociale, fra n. 3 e n. 9 componenti;
- stabilire la durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto sociale;
- deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione procedendo, sulla base delle liste presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;
- procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

3 Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.1 nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti;

3.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

3.3 determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021 viene a scadenza il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data in data 28 marzo 2019.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) nomina dei 3 Sindaci Effettivi e dei 2 Sindaci supplenti; (ii) nomina del Presidente del Collegio Sindacale e (iii) determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Nell'invitarvi a procedere alle relative nomine, Vi riepiloghiamo in sintesi le disposizioni dello Statuto sociale che disciplinano la composizione e la nomina del Collegio Sindacale.

3.1 nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti

Alla nomina del Collegio Sindacale, composto da n. 3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti, si procede mediante liste presentate dagli Azionisti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 27 dello Statuto sociale al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Si ricorda che i Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Possono presentare una lista per la nomina dei Sindaci gli Azionisti che, da soli o unitamente ad altri Azionisti, possiedono una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale della Società entro le ore 13.00 del 7° giorno antecedente la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci (ossia entro le ore 13.00 del 12 aprile 2022). Il deposito delle liste deve essere effettuato con una delle seguenti modalità: (i) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi presso la sede legale della Società in Pesaro (PU), Strada della Campanara, 15, 61122 o (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo amministrazione@cert.websolute.it. In ogni caso, la comunicazione dovrà avere come riferimento "Deposito liste Collegio Sindacale" e contenere le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito della lista.

Ogni lista presentata dagli Azionisti deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo ed una per i candidati alla carica di Sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere contrassegnati da un numero progressivo.

Le liste devono contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità degli Azionisti che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, n. 2 Sindaci effettivi e n. 1 Sindaco supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante il Rappresentante Designato, la Società metterà a disposizione del pubblico entro le ore 23.59 del 12 aprile 2022 le liste ed i relativi allegati presso la propria sede legale e sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.websolute.com, sezione *Investor Relations - Corporate Governance - Assemblee degli azionisti*, in modo da consentire tempestivamente l'attribuzione delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato in merito alla nomina del Collegio Sindacale.

In caso di parità di voti tra più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste e risultano eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la medesima lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti Sindaci effettivi i n. 3 candidati, in ordine progressivo, della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e Sindaci supplenti i n. 2 candidati, in ordine progressivo, della sezione dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Qualora non sia presentata alcuna lista ovvero nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore a quanto sopraindicato (*i.e.* n. 3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti) il Collegio Sindacale è, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

3.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto sociale, la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della medesima lista.

3.3 determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto sociale, l'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci per l'espletamento del loro incarico. Inoltre, è riconosciuto ai Sindaci il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a:

- deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, procedendo, sulla base delle liste presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;
- procedere alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso per i componenti del Collegio Sindacale.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

4 Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2022-2024 e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021 viene a scadenza l'incarico di revisore legale dei conti conferito alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 10 settembre 2019.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale per il conferimento di nuovo incarico di revisore legale dei conti della Società, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 per il triennio 2022-2024 e alla determinazione dei relativi compensi, depositata in forma separata.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria,

- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminata la Proposta del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione per gli esercizi 2022-2024 che si allega,*

DELIBERA

1. *conferire l'incarico alla Società di Revisione [●] per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, nonché di revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali del gruppo Websolute, della regolare tenuta della contabilità e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, alle condizioni, modalità e termini contenuti nella proposta di offerta formulata dalla predetta Società di Revisione e di determinare il compenso della Società di Revisione per Euro [●], così come proposto, oltre ad IVA e spese;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.*

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

5 *Compenso variabile del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per deliberare in merito alla proposta relativa all'approvazione di un piano di compenso variabile (il "**Piano**") da corrisondersi per cassa, al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, esclusivamente in favore dei componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione della Società che abbiano anche ruoli apicali nell'ambito del gruppo Websolute.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene importante legare la remunerazione e in particolare il sistema di incentivazione delle figure manageriali e persone chiave del gruppo Websolute ai risultati effettivamente conseguiti ed alla creazione di nuovo valore per il gruppo Websolute medesimo.

Orientare la performance delle "persone chiave" (*key managers*) verso i risultati strategici, collegando al tempo stesso parte della remunerazione agli obiettivi raggiunti in tema di ottimizzazione del risultato operativo lordo e di generazione di cassa, rappresenta un fattore di successo fondamentale. Per le sue finalità e caratteristiche si ritiene che il Piano possa riflettersi positivamente sull'andamento gestionale, essendo idoneo a stimolare il massimo impegno degli Amministratori che ricoprono particolari incarichi rispetto al conseguimento di obiettivi di crescita.

Perseguendo l'obiettivo di collegare parte delle retribuzioni degli amministratori alle *performance* della Società nel prossimo biennio 2022-2023, il Consiglio di Amministrazione reputa che il Piano costituisca uno strumento in linea con le *best practice* nazionali ed internazionali ed utile e idoneo a incentivare l'allineamento degli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nonché un incentivo e stimolo al perseguimento dei migliori risultati nel predetto orizzonte di medio periodo, il tutto con l'obiettivo del mantenimento di adeguati standard gestionali e delle *performance* della Società, incrementandone la competitività e creando valore per gli azionisti in detto orizzonte temporale di piano.

Nello specifico, il Piano sottoposto all'approvazione dell'Assemblea avrà come beneficiari i componenti del Consiglio di Amministrazione che abbiano un ruolo strategico ed apicale, con deleghe esecutive, all'interno di Websolute ed un significativo impatto sulla creazione di valore per la Società, le società del gruppo Websolute e gli azionisti, i quali saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione (congiuntamente, i "**Beneficiari**").

Si precisa che il Piano costituisce una integrazione, con una componente variabile, nei termini e alle condizioni illustrati nella presente relazione, dei compensi che sono oggetto di deliberazione al punto 2 dell'ordine del giorno della Assemblea ordinaria.

Il Piano consiste nella corresponsione per cassa ai Beneficiari di un emolumento calcolato in percentuale rispetto a valori di EBITDA del gruppo Websolute (di seguito "EBITDA")¹ cumulati per il biennio 2022-2023 e ricompresi all'interno di predeterminati scaglioni. In particolare, il Piano si basa su un intervallo temporale di valutazione della *performance* del gruppo Websolute – rappresentata dal valore dell'EBITDA consolidato del gruppo Websolute cumulato per gli esercizi 2022 e 2023 come risultante dai rispettivi bilanci consolidati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società – pari a due anni e, precisamente, agli esercizi sociali che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 (il "**Periodo di Performance**").

La maturazione del diritto dei Beneficiari di ricevere la componente di compenso variabile rispettivamente calcolata in base a ciascuno scaglione di risultato di EBITDA è subordinata al conseguimento degli obiettivi di EBITDA del gruppo Websolute.

L'assegnazione del compenso variabile è, altresì, legata al mantenimento, da parte di ciascun Beneficiario del Piano, del rispettivo rapporto con la Società alla Data di Maturazione (come di seguito definita).

Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di EBITDA minimo (\geq Euro 5,9 milioni) nell'arco del Periodo di Performance, ai Beneficiari del Piano non sarà assegnata alcuna delle componenti di compenso variabile indicate nel prosieguo, cosicché il Piano rimarrà inefficace.

Gli obiettivi di EBITDA indicati nella tabella che segue corrispondono alla somma dei valori EBITDA che risulteranno dai bilanci consolidati del gruppo Websolute rispettivamente chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 come saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione.

L'ammontare del compenso variabile da corrispondersi ai Beneficiari sarà pari a quello calcolato in ragione della percentuale del valore EBITDA indicata in tabella nel più elevato scaglione di riferimento raggiunto, con applicazione di tale percentuale all'intero risultato di EBITDA effettivamente conseguito. Gli emolumenti da riconoscersi in ragione del Piano saranno assegnati in un'unica *tranche*, matureranno dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con la contestuale presentazione agli stessi del bilancio consolidato del gruppo Websolute chiuso al 31 dicembre 2023 (la "**Data di Maturazione**") e saranno attribuiti nell'ammontare corrispondente alla percentuale applicata all'obiettivo più elevato di EBITDA che risulterà raggiunto alla Data di Maturazione, senza applicazione delle percentuali previste per gli obiettivi di EBITDA di importo inferiore.

<i>Obiettivo di EBITDA* cumulato (2022+2023)</i>	\geq Euro 5,9 milioni < Euro 6,3 milioni	\geq Euro 6,3 milioni < Euro 6,7 milioni	\geq Euro 6,7 milioni < Euro 7,1 milioni	\geq Euro 7,1 milioni < Euro 7,5 milioni	\geq Euro 7,5 milioni < Euro 8,0 milioni	\geq Euro 8,0 milioni < Euro 8,5 milioni
<i>Valore complessivo del compenso variabile (% su risultato EBITDA cumulato effettivamente raggiunto)</i>	4%	5%	6%	7%	7,5%	8,5%

¹ Per EBITDA si intende il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali.

<i>Ammontare minimo complessivo del compenso variabile</i>	Euro 236.000	Euro 315.000	Euro 402.000	Euro 497.000	Euro 562.500	Euro 680.000
<i>Ammontare massimo complessivo del compenso variabile</i>	Euro 252.000	Euro 335.000	Euro 426.000	Euro 525.000	Euro 600.000	Euro 722.500

*EBITDA: somma algebrica dei valori indicati a bilancio consolidato in "differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" e B10 "totale ammortamenti e svalutazioni".

Gli ammontari complessivi del compenso variabile saranno ripartiti tra i Beneficiari in misura uguale e, sarà individuata l'incidenza del compenso lordo variabile sul monte del compenso che sarà attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Piano disciplinerà le conseguenze in caso di cessazione del rapporto, cessazione del rapporto di amministrazione dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver", c.d. "good leaver" o di c.d. "leaver", nonché le ipotesi di "malus" e "claw-back".

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Websolute S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;*
- preso atto della relazione illustrativa e delle proposte ivi formulate;*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, richiesto ed espresso nella presente sede assembleare, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;*

DELIBERA

- (A) di approvare il piano di compenso variabile (il "Piano") da corrispondersi per cassa, al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance del gruppo Websolute nel biennio 2022-2023, in favore di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società che abbiano un ruolo strategico con deleghe esecutive all'interno di Websolute, come dettagliatamente illustrato nella relazione degli amministratori;*
- (B) che l'eventuale compenso variabile che spettasse ai Beneficiari in ragione del Piano non è incluso nel – e sarebbe quindi aggiuntivo al – compenso complessivamente spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione in forza della delibera assunta dalla assemblea ordinaria in data odierna oggetto di cui al punto n. 2 dell'ordine del giorno e sarà suddiviso tra i beneficiari in misura uguale;*
- (C) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere necessario e opportuno per dare completa e integrale attuazione al Piano e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari del*

Piano; per verificare, alla data dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del bilancio consolidato del gruppo Websolute chiuso al 31 dicembre 2021, il raggiungimento degli obiettivi di performance definiti dal Piano illustrato nella relazione degli amministratori; per verificare il mantenimento del rapporto con la Società dei beneficiari individuati dal Piano (ed eventualmente per disciplinare i diritti spettanti ai beneficiari del Piano in caso di cessazione del relativo rapporto); per definire e formalizzare tutti i termini del Piano in linea con quanto approvato dall'Assemblea; per disciplinare le conseguenze sul Piano in caso di cessazione del rapporto di amministrazione dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver", c.d. "good leaver" o di c.d. "leaver", nonché le ipotesi di "malus" e "claw-back"; e per procedere conseguentemente all'assegnazione ai beneficiari stessi dei corrispondenti emolumenti previsti dal Piano, nonché per provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al Piano, tutto quanto precede nel rispetto dei principi e delle caratteristiche del Piano approvati dall'Assemblea, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

6 Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation* – "**MAR**"), ivi compresa la finalità di "*adempiere agli obblighi derivanti dai programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri dei organi di amministrazione o di controllo dell'emittente*", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 7,5% del capitale sociale totale della Società.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 3.148.758.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di Websolute ammonta ad Euro 210.506,68, di cui Euro 194.084,34 sottoscritti ed è rappresentato da n. 9.704.217 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

La Società detiene n. 324.500 azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, in un periodo di 18 mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

4. Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000 (cinquecentomila).

Per la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazioni alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, dividendi in azioni etc.); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

5. Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, su base rotativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Le operazioni inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento

oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

6. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli Azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente,*
- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate,*

DELIBERA

(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 7,5% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, ad un*

corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000 (cinquecentomila);

- 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge –, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
 - 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, warrant serviti da azioni, dividendi in azioni), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo. 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*
- (B) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge*

e dei principi contabili applicabili. Si dà atto che le riserve disponibili, risultanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021 e approvato dall'odierna Assemblea degli Azionisti, risultano pari ad Euro 3.148.758;

- (C) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto"*

Pesaro, 16 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lamberto Mattioli

